

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

PROVINCIA DI



AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. ING. [redacted]

in data 24 dicembre 1962 con la quale chiede di essere autorizzato a

costruire capannone industriale

in questo Comune al mapp. N. 95r+95n sez. [redacted] in via [redacted]

- Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;
- Sentito il parere favorevole della Commissione edilizia in data 28/12/62;
- Udito il referto del Tecnico comunale in data 28/12/62;
- Visto il parere favorevole dell'Ufficiale sanitario in data 28/12/62;

- Visti i Regolamenti comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;
- Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, N. 1150;
- Vista la denuncia relativa alle imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;
- Vista la Legge comunale e provinciale;
- Visto il Cod. Civ. Libro Terzo, proprietà edilizia;
- Visto il Regolamento gen. per l'igiene del lavoro approvato con D. 14 aprile 1927, N. 530.

AUTORIZZA

Il Signor ING. [redacted]

Ad eseguire i lavori di cui si tratta, sotto l'osservazione delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allega in restituzione, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

li 22 GENNAIO 1963



COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

PROVINCIA DI Milano



CERTIFICATO DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Vista l'istanza del Signor ING. [redacted]

perchè venga dichiarato abitabile la (1) costruzione della casa (2) urbana di proprietà di ING. [redacted]

sita in Frazione Civesio Via nuova di P.R.G. N. composta di N. 10 vani utili e N. 7 vani accessori, mappale N. =

Visto il referto del Tecnico comunale in data 12.4.1965

Visto il rapporto dell'Ufficiale sanitario in data 16.3.1965

Vista la ricevuta N. 200 in data 1.3.1965 comprovante il pagamento all'Ufficio del Registro di Milano della prescritta tassa di concessione governativa;

Vista la dichiarazione dell'Ufficio imposte consumo che è stata soddisfatta l'imposta sul materiale da costruzione impiegato;

Visto l'articolo 221 del T. U. delle Leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il Regolamento comunale d'igiene;

A U T O R I Z Z A

L'ABITABILITÀ della casa sopra descritta a tutti gli effetti di legge.

Il 13 aprile 1965



VA/dp

1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione o rurale.



COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE
 Provincia di Milano

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N° 6/98Tecn/IR/lt Prot. N° 775

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Vista la domanda presentata in data 04.03.1998 e 02.06.1998
 con la quale la ditta [redacted] con sede in Milano [redacted] C.F. [redacted]
 [redacted] in qualità di conduttrice
 chiede la concessione per ristrutturazione dello stabile ad uso industriale con
 formazione di un piano ad uso uffici all'interno della volumetria
 in via Sardegna n. 3 sul mappale n°103 del foglio 6
 da adibirsi ad uso industriale
 di proprietà: [redacted] con sede in [redacted]

Progettista: Arch. [redacted]

Direttore dei lavori: Arch. [redacted] C.F. [redacted] - F. [redacted]

Esecutore dei Lavori: [redacted]

- Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;
- Visto il parere in data 29.07.98 dell'Ufficiale Sanitario;
- Visto il referto N. NOP66375 in data 30.03.1998 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 30.06.1998 con verbale n. 9;
- Visto l'art. 220 del T.U. leggi sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265;
- Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10;

- Visto l'art. 31 della Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con Legge 6 agosto 1967, n. 765;
- Vista la Legge regionale 19 agosto 1974, n. 48, recante norme per la disciplina delle acque di rifiuto;
- Vista la quietanza della Tesoreria Comunale N. 2984/1 in data 29.09.1998 comprovante il versamento della quota di contributo per opere di urbanizzazione ; (1)
- Vista l'autorizzazione della proprietà alle opere di ristrutturazione;

RILASCIATA

al [redacted] con sede in [redacted]
Milano

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. La quota di contributo afferente al costo della costruzione viene determinato in lire 2.957.591 (2) corrisposto con quietanza della Tesoreria Comunale n° 2984/1 in data 29.09.98;
2. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
3. La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.
Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
 - _ denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, e consegna di copia vistata all'Ufficio Tecnico Comunale;
 - _ richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.

- (1) A scomputo totale o parziale della quota dovuta, il concessionario può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune (art. 11 - I° comma - Legge n. 10/1977).
- (2) Questo contributo è corrisposto in corso d'opera e, comunque, non oltre 60 giorni dalla ultimazione delle opere (vedasi Art. 11 - II° Comma e 18 della Legge n. 10/1977).

4. Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il 28.09.1999 (3), ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
5. Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
6. Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella Legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso, od a struttura metallica.
7. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 10 mc. di costruzione.
8. L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
9. La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
10. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
11. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
12. Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
13. Il fabbricato non potrà essere abitato o utilizzato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
14. Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il 28.09.2001.
(4);
- 15.- Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a D 1 Industriale, Artigianale, Direzionale, Commerciale

(3) Non Superiore a 12

(4) Non Superiore a 36

16. Nell'esecuzione di opere edilizie si debbono osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danni a persone od a cose, e ad attenuare, quanto più possibile, gli incomodi che i terzi potrebbero risentire dalla esecuzione delle opere.

17. Gli assiti devono essere di aspetto decoroso, alti almeno metri 2,50 e con gli angoli imbiancati per tutta la loro altezza. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di una lanterna a vetri rossi che deve restare accesa a cura e spese del proprietario della costruzione, dal tramonto al levar del sole.

Il collocamento e le dimensioni della lanterna debbono essere tali da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui essa è posta.

Le porte degli assiti di recinzione dovranno aprirsi verso l'interno e mantenute chiuse dall'interno durante l'esecuzione dei lavori.

18. Il costruttore deve mantenere la Via Pubblica costantemente sgombra di materiali su tutta l'estensione dei lavori e nelle immediate vicinanze, le materie terrose e gli altri materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni, quando non siano utilizzabili, debbono essere trasportati in giornata in appositi luoghi di scarico pubblico o su immobili di proprietà del costruttore.

19. L'Ufficio Comunale fa esplicita riserva in ordine alle tasse speciali ed agli eventuali, precari, ecc....., che risultassero applicabili ad opere ultimate a termini dei relativi regolamenti.

20. Allegati n°17 elaborati grafici.

Dal Municipio, addì 12 gennaio 1999

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) / / e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì / /

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto [redacted] dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copie a mano di [redacted]

(1) primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.

5

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE
Provincia di Milano

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N° 45162Tecn/IR/lt Prot. N° 754

**CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO
IN SANATORIA
IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.**

Vista la domanda presentata in data 21.12.1998
con la quale la ditta [redacted] con sede in Milano [redacted] - C.F.

[redacted] in qualità di conduttrice
chiede la concessione edilizia in sanatoria ai sensi art. 13 L. 47/85 per opere
eseguite in assenza di concessione edilizia nello stabile
in via Sardegna n. 3 sul mappale n°103 del foglio 6
da adibirsi ad uso industriale
di proprietà [redacted] - C.F. [redacted] con sede in [redacted]
[redacted] - Milano

Progettista [redacted] residente in
[redacted] - Milano

Esecutore dei Lavori: Impresa [redacted] con sede in [redacted]
[redacted] - via [redacted]

- Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;
- Visto il parere in data 29.07.98 dell'Ufficiale Sanitario;
- Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 22.12.1998 con verbale n. 16;
- Visto l'art. 220 del T.U. leggi sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265;
- Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Visto l'art. 31 della Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con Legge 6 agosto 1967, n. 765;

- Vista la Legge regionale 19 agosto 1974, n. 48, recante norme per la disciplina delle acque di rifiuto;
- Vista la quietanza della [REDACTED] in data 29.12.1998 comprovante il versamento della sanzione amministrativa determinata ai sensi dell'art. 13 L. 47/85 pari a Lire 2.000.000;

RILASCIA

al [REDACTED] - C.F. [REDACTED] con sede in [REDACTED] -
Milano

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
2. La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.
Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, e consegna di copia vistata [REDACTED]
[REDACTED]

richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.

- (1) A scomputo totale o parziale della quota dovuta, il concessionario può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune (art. 11 - I° comma - Legge n. 10/1977).
- (2) Questo contributo è corrisposto in corso d'opera e, comunque, non oltre 60 giorni dalla ultimazione delle opere (vedasi Art. 11 - II° Comma e 18 della Legge n. 10/1977).

3. Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il (3), ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
4. Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
5. Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella Legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
6. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 10 mc. di costruzione.
7. L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
8. La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
9. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
10. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
11. Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
12. Il fabbricato non potrà essere abitato o utilizzato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
13. Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il
(4)
- 14.- Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a D 1 Industriale, Artigianale, Direzionale, Commerciale

(3) Non Superiore a 12

(4) Non Superiore a 36

15. Nell'esecuzione di opere edilizie si debbono osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danni a persone od a cose, e ad attenuare, quanto più possibile, gli incomodi che i terzi potrebbero risentire dalla esecuzione delle opere.
16. Gli assiti devono essere di aspetto decoroso, alti almeno metri 2,50 e con gli angoli imbiancati per tutta la loro altezza. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di una lanterna a vetri rossi che deve restare accesa a cura e spese del proprietario della costruzione, dal tramonto al levar del sole.
Il collocamento e le dimensioni della lanterna debbono essere tali da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui essa è posta.
Le porte degli assiti di recinzione dovranno aprirsi verso l'interno e mantenute chiuse dall'interno durante l'esecuzione dei lavori.
17. Il costruttore deve mantenere la Via Pubblica costantemente sgombra di materiali su tutta l'estensione dei lavori e nelle immediate vicinanze, le materie terrose e gli altri materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni, quando non siano utilizzabili, debbono essere trasportati in giornata in appositi luoghi di scarico pubblico o su immobili di proprietà del costruttore.
18. L'Ufficio Comunale fa esplicita riserva in ordine alle tasse speciali ed agli eventuali, precari, ecc....., che risultassero applicabili ad opere ultimate a termini dei relativi regolamenti.
19. Allegati n°6 elaborati grafici.
Dal Municipio, addì 8 gennaio 1999

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) ___/___/___ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì ___/___/___

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto _____ dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di _____

Addì 13/11/1999

(1) primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.